



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n. 10 del 9 marzo 2022

Al Presidente del Consiglio regionale

- Sede -

Oggetto: trasmissione interrogazione avente ad oggetto “Agro energie in Campania – PEAR 2020 – Stato di attuazione”

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, l’interrogazione in oggetto, a firma del sottoscritto, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di cui all’articolo 127, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Distinti saluti

F.to Gennaro Saiello



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Attività ispettiva
Reg. Gen. 394/1/XI Legislatura

Al Presidente della Giunta regionale

All'Assessore alle Attività produttive,
Lavoro, Demanio e Patrimonio

All'Assessore all'Agricoltura

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 127, comma 4 R.I., avente ad oggetto: "Agro energie in Campania – PEAR 2020 – Stato di attuazione"

Premesso che:

- a) la pandemia e la ripresa economica post pandemia, complici anche una serie di circostanze contingenti, hanno comportato, come effetto perverso, un aumento drammatico dei costi dell'energia;
- b) la Quarta Commissione speciale del Consiglio regionale della Campania ha convocato il 22 gennaio 2022 un'audizione di tutte parti interessate circa l'aumento dei prezzi ed i rincari in corso;
- c) le associazioni del settore agricolo, tra quelle audite, hanno sottolineato che il "caro bollette" colpisce anche gli agricoltori: secondo Cia e Coldiretti, *"in tutta Italia non c'è settore al riparo che da mesi non segnali rincari su concimi, gasolio ed energia. Le piccole e medie imprese, secondo dati Eurostat, stanno pagando l'energia elettrica il 75,6% in più e il gas addirittura il 133,5% in più delle grandi. La semina e, quindi, la produzione del 2022 è in forte discussione per molte aziende. Anche per gli agriturismi, il caro bollette rappresenta una scure sulle imprese del settore strette tra necessità di tenuta economica e il rischio di dover aumentare i prezzi di beni e servizi a discapito dei clienti"*;
- d) da comunicato stampa di Confagricoltura nazionale del 17/02/2022, si ha notizia che sono stata prorogati al 2022 gli incentivi statali sul biogas agricolo. La proroga è fondamentale per dare continuità agli investimenti negli impianti con potenza non superiore ai 300 Kw, in attesa che sia definito il nuovo sistema di incentivazione per le bioenergie, di cui al D.lgs. 199/2021, che ha recepito la direttiva europea sulle rinnovabili (RED II). Essa inoltre riguarda gli impianti realizzati da imprese agricole, anche in forma consortile, alimentate per almeno l'80% da reflui e scarti di produzione derivanti prevalentemente dalle stesse aziende;
- e) il Ministro per le Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, nella giornata del 22/02/2022, a latere della conferenza negli Emirati Arabi per promuovere l'*agritech* made in Italy



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

a Expo Dubai nel Padiglione Italia del Crea-Consiglio Nazionale per le ricerche in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ha affermato *“che a breve nel PNRR verranno attivati 1,5 miliardi di euro per le energie rinnovabili e che è arrivato il momento di un'accelerazione sulle agroenergie”*;

- f) gli attuali eventi internazionali hanno, ulteriormente, messo in evidenza la nostra dipendenza energetica, il lievitare non solo dei costi, ma addirittura la mancanza di fornitura, pertanto, gli investimenti sulle agroenergie stanno diventando ancora più urgenti;

considerato che:

- a) le agro energie sono un valido strumento per porre freno ai costi energetici delle aziende agricole;
- b) esse sono fonti energetiche potenzialmente ricavabili da processi agroforestali;
- c) i principali ambiti di produzione di energia rinnovabile connessa al settore agricolo-forestale sono i biocarburanti e bioliquidi e l'energia termica da biomasse;
- d) le biomasse agroforestali hanno rappresentato sin dall'antichità una importante fonte per la produzione di calore; tuttora, i biocombustibili di origine agroforestale rappresentano un importante voce nel bilancio energetico nazionale ed internazionale;
- e) sono definite biomasse agroforestali i prodotti e sottoprodotti derivanti da attività forestale e/o colture dedicate che nel corso del processo produttivo subiscono solo una lavorazione di tipo meccanico;
- f) le biomasse agroforestali sono impiegate principalmente, e in modo consolidato, per la produzione di energia termica, tanto che, negli ultimi anni, grazie alla presenza nel mercato di soluzioni tecnologiche affidabili, sono impiegate anche per la produzione di energia elettrica e raffrescamento;
- g) il biogas è una risorsa energetica fondamentale per il suo contributo in maniera ecosostenibile allo sviluppo economico, agricolo e rurale;
- h) il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2020), di cui alla legge regionale n. 6 novembre 2018, n.37, integrata con le modifiche di cui alla legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, nelle sue linee di indirizzo e nei suoi obiettivi prevede lo sviluppo di azioni coordinate con lo Stato e gli Enti Locali, proponendosi come contributo alla programmazione energetico-ambientale del territorio, con l'obiettivo finale di pianificare lo sviluppo delle FER (fonti energie rinnovabili);
- i) il PEAR 2020 è lo strumento fondamentale per la programmazione e la pianificazione della politica energetica e ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile e indica, sulla base delle risorse endogene esistenti e dei consumi, le linee di programmazione energetico ambientali regionali, definendo le priorità, gli obiettivi e le strategie, pianificando le azioni operative per la loro attuazione, nel pieno rispetto della eco-compatibilità, e prevedendo, infine, il bilancio energetico regionale; analizza lo scenario di partenza individuando i bacini energetici regionali e che, in coerenza con gli obiettivi comunitari e nazionali in materia, definisce le potenzialità di sviluppo; costituisce il



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

riferimento programmatico per gli interventi regionali in tema energetico definendo le priorità degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, le priorità negli interventi finalizzati al risparmio energetico e le procedure atte ad individuare e localizzare impianti per la produzione di energia che sono al servizio dei settori industriale, agricolo, terziario, civile e residenziale;

- j) il PEAR 2020, al punto 4.5., individua le linee di indirizzo per le agroenergie in Campania sottolineando che:
1. la nostra Regione ha giacimenti di biomasse rilevanti, che possono dare sia un contributo importante al progressivo aumento della quota di energia prodotta da FER, sia alla diffusione delle Smart Grid, favorendo la produzione distribuita di energia proveniente dalle molteplici fonti di biomassa;
 2. la linea strategica da proporre è quella di favorire l'insediamento di impianti di piccola e media taglia, privilegiando la filiera corta che porta il produttore o aggregatore di biomasse a essere il primo soggetto che tende a un utilizzo delle stesse con finalità di produzione energetica;
 3. per agro energie si vuole intendere non solo energia dall'agricoltura, ma principalmente "per" l'agricoltura, cioè di impianti ubicati in zone rurali, dove una parte dell'energia prodotta dalle biomasse è destinata alle attività agricole;

atteso che:

- a) nello stesso Piano vengono evidenziate le criticità che pongono un freno all'avvio di questo processo di sviluppo e si specifica che il bisogno di sicurezza nell'approvvigionamento energetico e le opportunità di sviluppo economico ed occupazionale, che la nuova filiera generebbe sul territorio, possono essere fattori determinanti all'avvio dell'uso delle agroenergie;
- b) la strategia regionale di sviluppo, congiuntamente agli indirizzi comunitari e nazionali, dovendo favorire la creazione di filiere locali per la produzione di biomassa di origine agro-forestale e creare le condizioni per lo sviluppo delle agroenergie all'interno delle imprese agricole ritiene essenziale l'aggregazione volontaria di vari attori quali:
1. gli Enti locali;
 2. gli operatori del settore energetico;
 3. le aziende agricole, forestali, agroindustriali anche in forma associativa (Organizzazioni di produttori, Cooperative, Consorzi di bonifica);
 4. gli istituti di credito;
- c) "l'Osservatorio Regionale per le Agroenergie" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania, al fine di costruire una politica di governance su scala locale, oltre a coordinare le diverse iniziative, promuovere gli enti e le partnership, deve:
1. massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti comunitari in tema di FER, in primis del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

2. promuovere normative regionali tese alla valorizzazione del conferimento e alla partecipazione agli utili delle aziende agricole locali;
3. redigere, coerentemente con il PEAR, un Piano di azione per le Agroenergie;
4. predisporre un Piano di Comunicazione finalizzato a rendere trasparenti i processi che governano lo sviluppo delle filiere energetiche e agro-energetiche in Campania, rendendo partecipi non solo gli attori della filiera ma l'intera filiera istituzionale;

rilevato che:

nel periodo 2021-2027, gli investimenti dell'UE dovranno essere orientati, soprattutto, sull'obiettivo "Europa più verde e priva di emissioni di carbonio", grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e gli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;

si chiede di sapere:

- 1) quale sia lo stato di attuazione del PEAR 2020 per le agro energie;
- 2) se siano stati avviati studi specifici di settore per l'individuazione dei "bacini agro-energetici" propedeutici alle azioni della governance;
- 3) quali siano i tempi stimati per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale per le Agroenergie della Direzione Generale Politiche agricole alimentari e Forestali della Regione Campania e l'inizio delle relative attività istituzionali.

F.to Saiello